

Mozione di indirizzo

Il sottoscritto Mara Tessadori, in qualità di
Nome e Cognome

Tesoriere Nazionale, propone all'Assemblea
Incarico ricoperto in FUCI

Federale di discutere ed approvare la seguente mozione di indirizzo:

IL SILENZIO UCCIDE PIÙ DELLA MAFIA

Titolo della Mozione

TESTO DELLA MOZIONE (MAX 2000 CARATTERI):

“Se la gioventù le negherà il consenso, anche l’onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo.” (Paolo Borsellino)

Questo è il sogno che ci spinge a scrivere tale mozione e che vogliamo ogni fucino d’Italia faccia proprio. Come giovani, universitari ed italiani abbiamo dei doveri nei confronti di noi stessi e della società, doveri che scaturiscono tutti dalla piena consapevolezza dei fenomeni sociali.

Tra questi, il fenomeno mafioso, che esiste e appartiene inevitabilmente al nostro territorio. La mafia è un’organizzazione di potere e si caratterizza per un modo di fare e di comportarsi che fa leva proprio sul punto relativamente al quale gli uomini sono più deboli: la ricerca di potere. Non è una questione di nord o sud: la mafia esiste ovunque e prenderne consapevolezza è il primo modo per sconfiggerla. In quanto F.U.C.I., in quanto appartenenti a questa federazione, che si annovera tra le fondatrici di LIBERA, abbiamo un dovere: desideriamo e dobbiamo suscitare in ognuno il dubbio, e così l’approfondimento, per arrivare ad una consapevolezza piena del problema che ci permetta di imboccare insieme la *“via maestra al cambiamento”*, in modo che sia la nostra quotidianità anzitutto ad essere caratterizzata dall’antimafia. A noi fucini, universitari, sta quindi il compito di tornare a sensibilizzare il luogo che quotidianamente viviamo, creando percorsi culturali, collaborazioni con Libera e altre realtà, indagando la storia mafiosa dei nostri territori, per combattere con le nostre armi una piaga che da troppo tempo ferisce il nostro Paese. La lotta alla mafia si fa nel quotidiano e nel piccolo: se riusciamo a cambiare la mentalità di chi ci circonda, di chi ancora è convinto che la mafia non esista o sia solo un problema di qualche paese del Mezzogiorno, avremo già fatto molto.

“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene.” (Paolo Borsellino)

Mara Tessadori, Erica Scuma, Alessia Caiezza